IL TELEGRAFO
Livorno
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
06-GEN-2019
da pag. 7
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 54 %

LA QUESTIONE AMBIENTALE RACCOLTA FIRME PER FERMARE IL PROGETTO

Impianto di pirolisi al Picchianti Scendono in campo i comitati

«Stop al progetto del pirolizzatore» I comitati cittadini affilano le armi

Petizione e firme per bloccare l'impianto: «Non ci fermeremo»

LA SITUAZIONE

La Pyrenery attende di sapere se serve la valutazione di impatto ambientale

di MONICA DOLCIOTTI

IL COMITATO aria pulita Livorno Nord e il Comitato Livorno Nord (compresi alcuni residenti di Stagno) affilano le armi per opporsi alla realizzione dell'impianto di pirolosi al Picchianti.
Il progetto che la Pyrenergy vorrebbe realizzare in via degli Arrotini è ancora in stand-by (entro il 23 gennaio la Regione deve comunicare se è necessaria la valutazione di impatto ambientale o no) ma i timori dei cittadini restano comunque alti.
«Stiamo raccogliendo firme per la petizione contro l'impianto – annunciano Ilenia Pachetti (Comitato aria pulita Livorno nord) e Ivana Passioni (Comitato Livorno Nord) – e una volta terminato, consegneremo firme e petizione a Comune, Usl, Regione e ministero dello sviluppo, perché noi vogliamo che al Picchianti e nelle zone circostanti siano avviate altre attività inquinanti. Non ci fermeremo davanti a niente. Abbiamo già pagato un prezzo alto sul piano ambientale e della salute».
La possibilità che la società Pyrenergy realizzi in via degli Arrotini il pirolizzatore, con il quale vuole trasformare le plastiche non altrimenti recuperabili, in syngas, black carbon e miscela di solventi, ha dunque rimesso in moto i comitati di residenti. Per anni hanno lottato per far delocalizzare gli stabilimenti Rari (al Picchianti) e Lonzi (in via del Limone), chiusi dal dicembre 2017 dalla Dda di Firenze per traffico illecito di rifiuti. Ma i Comitati hanno lottato anche per far chiudere l'inceneritore Aamps (in via dell'Artigianato).

«**I COMITATI** protestano perché l'area nord di Livorno – spiega Ilenia Pachetti – ha già un'alta densità di impianti inquinanti. Intorno all'area dove dovrebbe sorgere il pirolizzatore, oltre alle case, ci sono case numerose aziende con centinaia di lavoratori. Ci sono esercizi pubblici, ristoranti e un panificio all'ingrosso. Laboratori di analisi, la sede Svs con la mensa pubblica e della polizia municipale».
La Pachetti mette poi l'accento su un altro dettaglio. «Che se ne dica – sottolinea – il Picchianti non è un'area destinata alle attività industriali, ma alle attività commerciali e artigianali non inquinanti, mentre le aree di Stagno, a poca distanza, hanno una desinazione d'uso industriale. Le dispersioni di inquinanti a Stagno fanno sentire i loro effetti anche da noi».

Toscana Notizie

IL TELEGRAFO
Livorno
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

La parola ai cittadini

Ilenia Pachetti

Stiamo raccogliendo firme per dire no al pirolizzatore e non ci fermeremo

Ivana Passioni

Tra i residenti dei quartieri Nord tanti casi di malati per tumori

Annibale Biggeri

Si evidenzia un eccesso di mortalità nei siti Sin tra il 4 e 5 per cento

Appello

«Salvaguardare la salute dei piccoli»

«Alla Cigna, al confine con Picchianti, abbiamo anche una scuola per l'infanzia. Se alle istituzioni sta a cuore la salute della popolazione e quella dei bambini, devono fare qualcosa»

Toscana Notizie

IL TELEGRAFO
Livorno
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

IMPEGNO I residenti non vogliono l'impianto di pirolosi nella zona del Picchianti *(foto di archivio)*